PARTE III

I FLUSSI FINANZIARI

SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE GENERALE

L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE

L'ANDAMENTO DELLE USCITE

L'ANDAMENTO DELLE RISCOSSIONI CORRENTI - I TRIMESTRE 2011

SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE GENERALE

I principali risultati del Bilancio 2010[1] dell'INPS sono illustrati nella Tavola 3.1.

Tavola 3.1

RISULTATI DI GESTIONE • ANNO 2010 *(milioni di euro)*

	2010
Avanzo finanziario di competenza	1.397
Patrimonio netto	40.931
Situazione amministrativa al 31.12.2010	56.696

Fonte: INPS - Dati di preconsuntivo

La **gestione finanziaria di competenza** ha evidenziato, nel complesso, un saldo di 1.397 milioni di euro, quale differenza fra 281.858 milioni di euro di entrate e 280.461 milioni di euro di uscite complessive (Tavola 3.2).

Tavola 3.2

BILANCIO FINANZIARIO DI COMPETENZA • ANNO 2010 *(milioni di euro)*

ENTRATE	USCITE	AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA
281.858	280.461	1.397

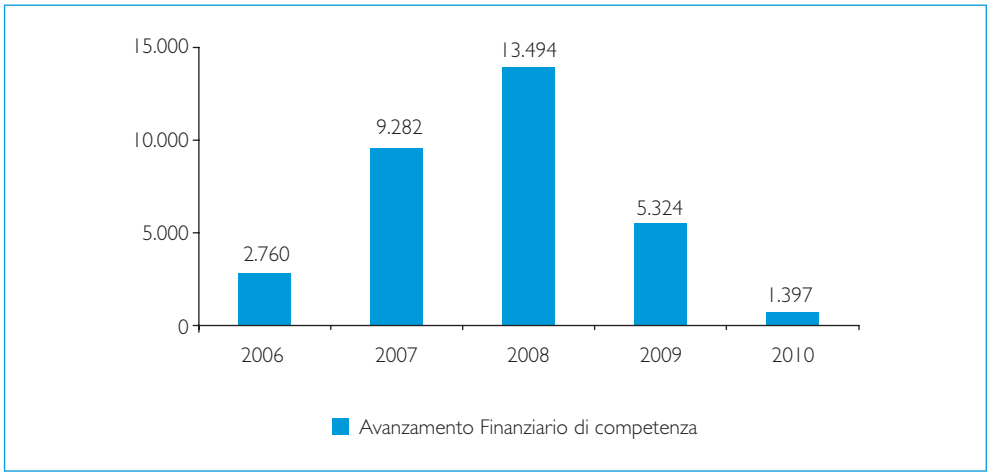
Fonte: INPS - Dati di preconsuntivo

La Figura 3.1 seguente riporta l'andamento dell'avanzo finanziario di competenza negli ultimi cinque anni.

1 - Preconsuntivo 2010.

Figura 3.1

ANDAMENTO DELL'AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA • ANNI 2006-2010
(milioni di euro)



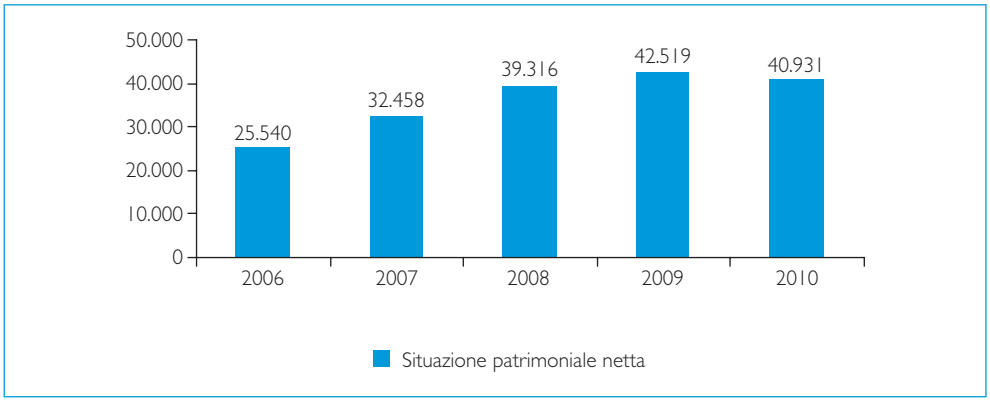
* Anni 2006-2009 dati di consuntivo - Anno 2010 dati di preconsuntivo
Fonte: INPS

La **situazione patrimoniale** - alla fine dell'esercizio 2010 - ha rilevato un patrimonio netto di 40.931 milioni di euro per effetto di valutazioni prudenziali delle poste patrimoniali.

La Figura successiva evidenzia il *trend* della situazione patrimoniale dal 2006 al 2010.

Figura 3.2

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE • ANNI 2006-2010
(milioni di euro)



* Anni 2006-2009 dati di consuntivo - Anno 2010 dati di preconsuntivo
Fonte: INPS

L'andamento e la consistenza del patrimonio netto dell'INPS è garanzia di solidità dei conti dell'Istituto.

Sui risultati di bilancio 2010 hanno influito, in maniera rilevante:
- l'aumento di 0,20 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS a carico dei datori di lavoro agricoli[2];
- l'aumento al 26% dell'aliquota contributiva dovuta dagli iscritti alla Gestione Separata[3];
- le disposizioni normative, tra le quali si segnalano il D.L. 78/2009 convertito, con modificazioni, nella L. 102/2009 recante *"Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali"*, e la L. 191/2009 - finanziaria del 2010.

Tra le numerose norme della legge finanziaria per l'anno 2010 che interessano il bilancio dell'Istituto si segnalano quelle che stabiliscono:
- l'estensione nel 2010 dei trattamenti di sostegno al reddito, già definiti nel 2009, in settori non coperti e proroga degli strumenti in deroga (art.2, c.136 - 140);
- la programmazione, in aggiunta alla ordinaria attività di accertamento dei requisiti sanitari e reddituali attualmente in corso, di 100.000 verifiche che l'INPS deve effettuare nei confronti dei titolari dei benefici economici di invalidità civile (art.2, c.159).

L'andamento della gestione 2010 dell'INPS ha risentito, inoltre, delle seguenti condizioni:
- variazioni connesse all'evoluzione della crisi finanziaria, al cambiamento del quadro normativo di riferimento e all'andamento degli aggregati macroeconomici dell'economia nazionale;
- variazioni connesse a fattori interni, riguardanti i risultati del bilancio consuntivo 2009, l'andamento dei flussi di cassa e dei costi di gestione dell'anno 2010.
- variazioni del rapporto tra contribuenti e pensionati.

Sui risultati economici e patrimoniali hanno influito infine valutazioni prudenziali delle poste patrimoniali.

2 - Art. 3, c. 1, D. Lgs. n. 146/1997.
3 - Collaboratori coordinati e continuativi, professionisti e venditori porta a porta, lavoratori non assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie (art. 1, c. 79, L. 247/2007).

L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE

La Tavola 3.3 riassume l'andamento delle entrate nel 2010, disaggregate per voci ed in comparazione con i dati del 2009.

Tavola 3.3

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO • ENTRATE 2009-2010*
(valori in milioni di euro)

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2010/2009	
	2009	2010	Assolute	%
ENTRATE CONTRIBUTIVE	145.031	147.741**	2.710	1,9
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	84.890	84.958	68	0,1
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*84.199*	*84.423***	*224*	*0,3*
Altri trasferimenti correnti	*691*	*535*	*-156*	*-22,6*
Altre entrate correnti	3.727	3505	-222	-6,0
ENTRATE CORRENTI	233.648	236.204	2.556	1,1
Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	10.235	7.135	-3.100	-30,3
Partite di giro	35.185	36.994	1.809	5,1
ENTRATE FINALI	279.068	280.334	1.266	0,5
Accensione di prestiti	2.465	1.525	-940	-38,1
Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*2.314*	*1.305*	*-1.009*	*-43,6*
Altre accensioni di prestito	151	220	69	45,7
TOTALE ENTRATE	281.533	281.858	325	0,1

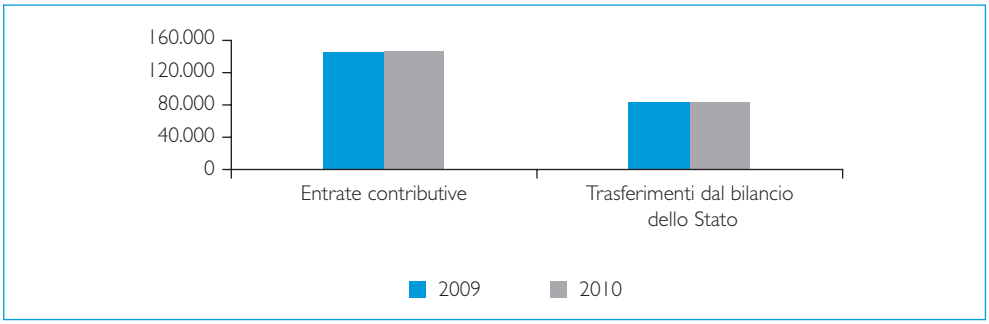
*Anno 2010 dati di preconsuntivo
** Compreso importi del soppresso IPOST (giugno- dicembre 2010)
Fonte: INPS

ENTRATE CONTRIBUTIVE E TRASFERIMENTI DALLO STATO

Le **entrate contributive**, per il 2010, ammontano a 147.741 milioni di euro (+1,9%) e le entrate derivanti da **trasferimenti dal bilancio dello Stato**, dovute ai trasferimenti a copertura di oneri assistenziali, sono pari a 84.423 milioni di euro (+0,3%). La Figura 3.3 successiva evidenzia graficamente l'andamento delle entrate contributive e dei trasferimenti dal bilancio dello Stato per gli anni 2009 e 2010.

Figura 3.3

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE E TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ANNI 2009-2010 *(milioni di euro)*

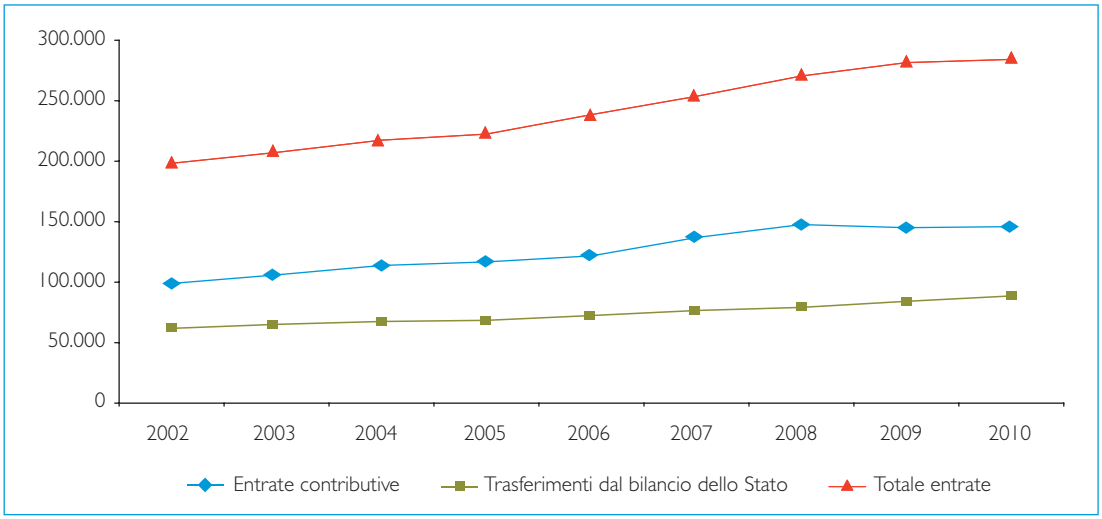


Fonte: INPS

La successiva Figura 3.4 mostra, invece, l'andamento delle entrate complessive dal 2002 al 2010 mettendo in evidenza il *trend* crescente in valore assoluto delle entrate totali, delle entrate contributive (contributo della produzione alla tutela previdenziale) e dei trasferimenti dal bilancio dello Stato (contributo della collettività).

Figura 3.4

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE E TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ANNI 2009-2010 *(milioni di euro)*



Fonte: INPS

L'ANDAMENTO DELLE USCITE

La Tavola successiva illustra l'andamento delle uscite dell'Istituto, registrate nel 2010 e le variazioni percentuali sul 2009.

Tavola 3.4

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO • USCITE 2009-2010*
(valori in milioni di euro)

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2010/2009	
	2009	2010	Assolute	%
Funzionamento	**2.986**	**3.007**	**21**	**0,7**
Interventi diversi	**227.054**	**231.041**	**3.987**	**1,8**
Pensioni	*173.764*	*178.430***	*4.666*	*2,7*
Prestazioni temporanee economiche	*35.405*	*37.103*	*1.698*	*4,8*
Altri interventi diversi	*17.885*	*15.508*	*-2.377*	*-13,3*
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	**292**	**303**	**11**	**3,8**
SPESE CORRENTI	**230.332**	**234.351**	**4.019**	**1,7**
Investimenti	8.364	7.332	-1.032	-12,3
Partite di giro	35.185	36.994	1.809	5,1
SPESE FINALI	**273.881**	**278.677**	**4.796**	**1,8**
Oneri comuni	2.328	1.784	-544	-23,4
TOTALE SPESE	**276.209**	**280.461**	**4.252**	**1,5**

*Anno 2010 dati di preconsuntivo
** Compreso importi del soppresso IPOST (giugno- dicembre 2010)
Fonte: INPS

Le prospettive finanziarie per quanto riguarda il 2011 sono da ritenersi positive soprattutto grazie all'applicazione della L. 122/2010 ed ai consistenti risparmi preventivati
In materia di pensionamento tale legge ha previsto un nuovo sistema di decorrenze con l'introduzione delle cosiddette "finestre mobili" che spostano in avanti il momento della quiescenza effettiva di dodici mesi per i dipendenti e di diciotto mesi per gli autonomi, con conseguente risparmio dal lato delle uscite per prestazioni pensionistiche.
Tali risparmi sono da considerare strutturali e saranno incrementati negli anni a venire. Allo stesso tempo, a partire dal 1° gennaio 2011, continua la progressione del sistema delle "quote" (somma di età anagrafica e anni di contribuzione) per l'accesso alla pensione di anzianità

introdotto dalla Legge 247/2007. Nel 2013 è previsto il nuovo adeguamento dei coefficienti di trasformazione e dal 2015 il collegamento automatico con la speranza di vita.
L'applicazione della Legge 122/2010 comporterà anche dei risparmi di gestione per le spese per il personale in virtù della riduzione dei costi di funzionamento degli Organi dell'Istituto e del blocco, nel pubblico impiego, delle assunzioni e del rinnovo dei contratti nel triennio 2011-2013.
L'Istituto, oltre alla riscossione dei contributi, svolge un ruolo attivo contribuendo alla sostenibilità del sistema sia dal lato delle entrate sia dal lato delle uscite ponendo al centra della sua azione il recupero dei crediti, il recupero dell'evasione e dell' elusione contributiva, il recupero delle prestazioni indebite e l'accertamento sulle invalidità.

L'ANDAMENTO DELLE RISCOSSIONI CORRENTI - I TRIMESTRE 2011

La tavola successiva evidenzia l'andamento delle riscossioni correnti più significative del I trimestre 2011 in comparazione con il I trimestre 2010 ed il preventivo 2011.

Tavola 3.5

RISCOSSIONI CORRENTI I TRIMESTRE • ANNI 2010 E 2011 SCOSTAMENTO SUL 2009 E SUL PREVENTIVO 2011
(valori in euro)

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI	
	Riscossioni al 03/2010	Riscossioni al 03/2011	Scostamento su anno precedente	Scostamento su preventivo 2011
RISCOSSIONI				
Aziende	26.349.172.951	27.439.459.798	4,1%	0,5%
Artigiani	1.035.014.901	1.037.163.628	0,2%	9,4%
Commercianti	1.084.059.494	1.095.502.096	1,1%	8,4%
CD/CM	257.421.007	263.847.404	2,5%	8,6%
Lavoratori parasubordinati	1.544.439.608	1.606.682.067	4,0%	1,7%
Lavoratori domestici	259.976.157	214.638.272	17,4%	5,5%
Altre riscossioni	950.020.944	930.327.964	2,1%	-
TOTALE RISCOSSIONI CORRENTI	**31.480.105.062**	**32.587.621.229**	**3,5%**	**1,3%**

Fonte: INPS

I dati relativi alle riscossioni correnti del I trimestre 2011 sono in linea con il preventivo del 2011, redatto sulla base del quadro macroeconomico desunto dalla Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica presentata il 6 maggio 2010 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Come è noto, detto quadro presentava per il 2011 dati positivi, evidenziando:

- una crescita del P.I.L. in termini reali pari al 1,5%;
- un aumento dell'indice dei prezzi al consumo (misura programmata) pari al 1,5%;
- un incremento dell'occupazione complessiva pari al 0,8% e, al contempo,
- uno sviluppo dell' occupazione alle dipendenze pari al 1,4% (al netto dei servizi pubblici);
- una stima di evoluzione delle retribuzioni per dipendente pari al 2,3% (al netto dei servizi pubblici).

L'effetto congiunto dell'aumento dell'occupazione alle dipendenze e delle retribuzioni individuali si traduce in una previsione di crescita delle retribuzioni globali. In particolare, le riscossioni correnti, al 31 marzo 2011, presentano un incremento dell'1,3% rispetto alle suddette previsioni 2011.
Per quanto concerne i pagamenti correnti, nel I trimestre 2011 il complesso delle pensioni si attesta a 37.662 mln (+ 0,05 rispetto alle previsioni 2011) mentre le prestazioni temporanee che si attestano a 2.358 mln, registrano un decremento rispetto alle previsioni del 5,98%.

ERRATA CORRIGE

a pagina 97

dalla Tavola 3.5 sulle riscossioni correnti del primo trimestre 2011 (e che contiene solo gli scostamenti rispetto al 2010 e rispetto al preventivo 2011, non rispetto al 2009 come erroneamente indicato nel titolo) sono saltati i segni meno nella terza e quarta colonna, pertanto quella indicata di seguito è la versione corretta:

Tavola 3.5

RISCOSSIONI CORRENTI I TRIMESTRE 2010 E 2011 • SCOSTAMENTO SU ANNO PRECEDENTE E SCOSTAMENTO SU PREVENTIVO 2011 *(valori in euro)*

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI	
	Riscossioni al 03/2010	Riscossioni al 03/2011	Scostamento su anno precedente	Scostamento su preventivo 2011
RISCOSSIONI				
Aziende	26.349.172.951	27.439.459.798	4,1%	0,5%
Artigiani	1.035.014.901	1.037.163.628	0,2%	-9,4%
Commercianti	1.084.059.494	1.095.502.096	1,1%	-8,4%
CD/CM	257.421.007	263.847.404	2,5%	8,6%
Lavoratori parasubordinati	1.544.439.608	1.606.682.067	4,0%	-1,7%
Lavoratori domestici	259.976.157	214.638.272	-17,4%	5,5%
Altre riscossioni	950.020.944	930.327.964	-2,1%	-
TOTALE RISCOSSIONI CORRENTI	**31.480.105.062**	**32.587.621.229**	**3,5%**	**1,3%**

Fonte: INPS